



**REGOLAMENTO IN MATERIA DI INCARICHI DIRIGENZIALI
(AFFIDAMENTO, CONFERMA E REVOCA) DELL'AREA DELLE
FUNZIONI LOCALI - DIRIGENZA AMMINISTRATIVA, TECNICA E
PROFESSIONALE**

INDICE

Premessa

Art. 1: Tipologie di incarichi

Art. 2: Requisiti dell'incarico di direzione di struttura complessa

Art. 3: Conferimento e durata dell'incarico di direzione di struttura complessa

Art. 4: Requisiti degli altri incarichi dirigenziali

Art. 5: Conferimento e durata degli altri incarichi dirigenziali

Art. 6: Contratto individuale di incarico

Art. 7: Ulteriori tipologie di incarichi

Art. 8: Modifica dell'incarico in corso di validità del contratto

Art. 9: Cessazione anticipata dell'incarico

Art. 10: Ulteriori disposizioni normative in materia di incarichi dirigenziali

Art. 11: Disposizione finale



PREMESSA

Il presente regolamento disciplina gli incarichi dirigenziali, le procedure per l'affidamento, la conferma e la revoca degli stessi, relativamente all'Area delle Funzioni Locali - Dirigenza Amministrativa, Tecnica e Professionale - in coerenza con l'assetto organizzativo aziendale.

Il regolamento è finalizzato a garantire oggettività, imparzialità e verifica delle competenze nella scelta dei soggetti affidatari e promuove lo sviluppo professionale dei dirigenti mediante il riconoscimento e la valorizzazione delle potenzialità, delle attitudini e delle competenze di ciascuno di essi; tale regolamento si applica ai Dirigenti Amministrativi, Tecnici e Professionali, in servizio presso questa Azienda, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, nel rispetto del:

- CCNL 17/12/2020 dell'Area Funzioni Locali (triennio 2016 – 2018);
- CCNL 3/11/2005 dell'Area III
- CCNL 08/06/2000
- D.Lgs. nr. 502 del 30/12/1992 e s.m.i.
- D.Lgs. nr. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.
- D.Lgs. nr. 150 del 27/10/2009 e s.m.i.
- D.L. nr. 78 del 31/05/2010 convertito con modificazioni dalla Legge nr. 122 del 30/07/2010
- D.L. nr. 158 del 13/09/2012 convertito con modificazioni dalla Legge nr. 08/11/2012
- D.L. nr. 90 del 24/06/2014 convertito con modificazioni dalla Legge nr. 114 del 11/08/2014

L'Azienda, in forza del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (P.O.A.S.) e nei limiti delle risorse disponibili nel "Fondo per la retribuzione degli incarichi", identifica il numero degli incarichi dirigenziali da conferire.

ART. 1 - TIPOLOGIE DI INCARICHI

Le tipologie di incarichi conferibili ai Dirigenti Amministrativi, Tecnici e Professionali, in forza del Capo II art. 70 e seguenti del CCNL dell'Area Funzioni Locali triennio 2016 – 2018, sono le seguenti:

a. Incarichi gestionali:

- Incarico di direzione di struttura complessa
 - Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale
 - Incarico di direzione di struttura semplice quale articolazione interna di struttura complessa
- L'incarico di direzione di struttura semplice, anche a valenza dipartimentale, include, necessariamente e in via prevalente, la responsabilità di gestione di risorse umane e strumentali. Se previsto dagli atti di organizzazione interna, l'incarico può comportare anche la responsabilità di gestione diretta di risorse finanziarie.

❖ Incarico di direttore di dipartimento di cui al D.Lgs nr. 502 del 30.12.1992

b. Incarichi professionali:

- Incarico professionale, anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo.
- L'incarico in oggetto prevede prevalentemente responsabilità tecnico specialistiche.



ART. 2 – REQUISITI DELL'INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

Per il conferimento dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa sono richiesti, come specificato al comma 12 dell'art. 71 del vigente CCNL, i sotto indicati requisiti:

requisiti generici

- a) esperienza professionale dirigenziale non inferiore a 5 anni
- b) valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico

requisiti specifici

- c) attitudini personali e capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi, svolti anche in altre Aziende, nonché esperienze documentate di studio e ricerca
- d) risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati a seguito della valutazione annuale di performance organizzativa e individuale da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione ai sensi dell'art. 76, comma 4 del vigente CCNL

In riferimento al predetto punto a), si precisa che nel computo dell'anzianità di servizio rientrano i periodi di anzianità maturata in qualità di dirigente, anche a tempo determinato, nonché con incarico dirigenziale o equivalente alle funzioni dirigenziali in ospedali o strutture pubbliche dei Paesi dell'Unione Europea, prestati con o senza soluzione di continuità.

Qualora, presso l'Azienda, non sia disponibile personale dirigenziale che abbia maturato integralmente l'arco temporale della sopra indicata esperienza professionale, l'incarico potrà essere conferito ad un dirigente con anzianità di servizio inferiore.

ART. 3 – CONFERIMENTO E DURATA DELL'INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

L'incarico di Direzione di Struttura Complessa è conferito dal Direttore Generale, nei limiti delle Strutture Complesse previste dal P.O.A.S., previo avviso di selezione interna cui può partecipare il personale in possesso dei requisiti richiesti.

L'incarico è conferito a tempo determinato e ha durata di cinque anni con possibilità, a seguito di valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico, di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve ai sensi dell'art. 15 ter, comma 2 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.

La durata dell'incarico può essere inferiore se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo del dirigente.

L'Azienda, in applicazione dell'articolo 71 comma 10 del CCNL vigente, predispone un avviso interno riservato al personale in possesso dei requisiti richiesti.

L'avviso deve essere pubblicato sul sito internet aziendale per almeno dieci giorni consecutivi e deve specificare i seguenti elementi:

- modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, alla quale dovrà essere allegato il curriculum formativo e professionale del candidato;



- sede di lavoro;
- profilo di appartenenza (Professionale, Tecnico o Amministrativo);
- competenze richieste per ricoprire l'incarico;
- durata dell'incarico;
- peso attribuito all'incarico stesso nell'ambito della graduazione delle funzioni dirigenziali;
- modalità di svolgimento della selezione.

L'espletamento della selezione interna è effettuato da apposita Commissione di Valutazione nominata dal Direttore Generale e composta dal Direttore Amministrativo, con funzioni di Presidente, e da due Direttori, con funzioni di Componenti, di cui il Direttore del Dipartimento Amministrativo e un Direttore, anche esterno all'Azienda, con incarico di direzione di Struttura Complessa inerente alla Struttura messa a bando.

La predetta Commissione valuta i requisiti generici indicati alle lettere a) e b) dell'art. 2 del presente regolamento e, tramite analisi comparativa dei curricula e specifico colloquio, i requisiti indicati alle lettere c) e d) del predetto art. 2, con particolare riferimento alle attitudini personali e alle capacità professionali dei candidati, in relazione anche alle conoscenze specialistiche e all'esperienza acquisita nonché alle caratteristiche motivazionali.

I candidati che non sono in possesso dei requisiti generici previsti alle lettere a) e b) del già citato art. 2 non saranno ammessi al colloquio e verranno esclusi dalla selezione.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

1. Colloquio (punti 60)
2. Titoli (punti 40) di cui:
 - 30 punti esperienza professionale
 - 10 punti per valutazione carriera e incarichi dirigenziali svolti
 - 20 punti per valutazione curriculum (verranno valutate le esperienze, le competenze professionali, direzionali, organizzative, acquisite attraverso lo svolgimento di attività o il conferimento di incarichi professionali documentati)
 - 10 punti per attività di studio, formazione e aggiornamento professionale, ricerca, lavori scientifici e pubblicazioni riferiti all'incarico oggetto della presente procedura

La Commissione di Valutazione, ai fini del conferimento dell'incarico, sulla base della valutazione comparativa dei curricula e dei colloqui, propone al Direttore Generale, mediante atto scritto e motivato, il candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

ART. 4 – REQUISITI DEGLI ALTRI INCARICHI DIRIGENZIALI

Per i sotto indicati incarichi dirigenziali, previsti dall'art. 70 del vigente CCNL:

- Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale
- Incarico di direzione di struttura semplice quale articolazione interna di struttura complessa
- Incarico professionale, anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo

l'incarico può essere conferito a tutti i dirigenti, anche neo-assunti, che abbiano superato il periodo di prova; inoltre può essere conferito anche ai dirigenti assunti a tempo determinato che, dopo il superamento del periodo di prova, abbiano prestato servizio per almeno 6 mesi.



Le diverse tipologie di incarichi non sono cumulabili tra loro, fatto salvo il mantenimento della titolarità della struttura complessa da parte del direttore di dipartimento, ai sensi dell'art. 17 bis, comma 2, del D.Lgs 502/1992 e s.m.i.

ART. 5 - CONFERIMENTO E DURATA DEGLI ALTRI INCARICHI DIRIGENZIALI

Incarico di Direzione di Struttura Semplice a valenza Dipartimentale: è conferito dal Direttore Generale nei limiti delle Strutture Semplici Dipartimentali previste dal P.O.A.S., previo avviso di selezione interna cui può partecipare il personale in possesso dei requisiti richiesti.

L'incarico è conferito a tempo determinato e ha durata di cinque anni con possibilità, a seguito di valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico, di rinnovo per lo stesso periodo.

Un incarico più breve può essere conferito nel caso in cui il dirigente sia in prossimità del conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo.

Incarico di direzione di struttura semplice quale articolazione interna di struttura complessa: è conferito dal Direttore Generale nei limiti delle Strutture Semplici previste dal P.O.A.S. previo avviso di selezione interna cui può partecipare il personale in possesso dei requisiti richiesti.

L'incarico è conferito a tempo determinato e ha durata di cinque anni con possibilità, a seguito di valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico, di rinnovo per lo stesso periodo.

Un incarico più breve può essere conferito nel caso in cui il dirigente sia in prossimità del conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo.

Incarico professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo: è conferito dal Direttore Generale previo avviso di selezione interna cui può partecipare il personale in possesso dei requisiti richiesti.

L'incarico è conferito a tempo determinato e ha durata di cinque anni con possibilità, a seguito di valutazione positiva da parte del Collegio Tecnico, di rinnovo per lo stesso periodo.

Un incarico più breve può essere conferito nel caso in cui il dirigente sia in prossimità del conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo.

L'Azienda, in applicazione dell'articolo 71 comma 10 del CCNL vigente, predispone un avviso interno nell'ambito della struttura interessata; tale avviso deve essere pubblicato sul sito internet aziendale per almeno dieci giorni consecutivi.

L'avviso deve specificare i seguenti elementi:

- modalità e i termini di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, alla quale dovrà essere allegato il curriculum professionale del candidato;
- struttura alla quale l'incarico afferisce;
- profilo di appartenenza (Professionale, Tecnico o Amministrativo);
- sede di lavoro;
- tipologia dell'incarico tra quelle di cui all'articolo 70, comma 1 del vigente CCNL;
- competenze e capacità professionali peculiari dell'incarico da ricoprire;
- durata dell'incarico;
- peso attribuito all'incarico stesso nell'ambito della graduazione delle funzioni dirigenziali.

Il Direttore sovraordinato gerarchicamente - come sotto specificato - propone al Direttore Generale, mediante atto scritto e motivato, il soggetto individuato per il conferimento dell'incarico, così come previsto dalle lett. da a) a c) del comma 11 del predetto art. 71.



DIRETTORE PROPONENTE	TIPOLOGIA DI INCARICO
Direttore di Dipartimento	Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale
Direttore di Struttura Complessa	Incarico di direzione di struttura semplice quale articolazione interna di struttura complessa
	Incarico professionale, anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettiva, di verifica e di controllo

I sopra indicati Direttori, al fine di formulare la proposta di incarico, effettuano una valutazione comparativa dei curricula formativi e professionali dei candidati, tenendo conto di quanto dettato alla lett. a) e seguenti del comma 12 del già citato art. 71.

ART. 6 – CONTRATTO INDIVIDUALE DI INCARICO

Il comma 14 dell'art. 71 del vigente CCNL stabilisce che il conferimento o rinnovo di tutti gli incarichi di cui all'art. 1 del presente regolamento comporta la sottoscrizione di un contratto individuale d'incarico che integra il contratto individuale di costituzione del rapporto di lavoro; il contratto d'incarico dovrà definire e contenere tutti gli aspetti connessi all'incarico conferito.

Il contratto è sottoscritto dal dirigente entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di notifica del conferimento dell'incarico – salvo diversa proroga stabilita dalle parti; in mancanza di consenso da parte del dirigente alla scadenza del termine non si può procedere al conferimento dell'incarico.

Il predetto comma 14 dispone inoltre che la modifica di uno degli aspetti del contratto individuale è preventivamente comunicata al Dirigente al fine di acquisire, entro il termine massimo di 30 giorni, il suo esplicito assenso. La mancata sottoscrizione del contratto comporterà la non erogazione del trattamento economico previsto dallo specifico incarico.

ART. 7 - ULTERIORI TIPOLOGIE DI INCARICHI

Sono, inoltre, previste le seguenti tipologie di incarico:

- Incarico di Direttore di Dipartimento. Il Direttore Generale può conferire tale incarico esclusivamente ai Direttori delle Strutture Complesse aggregate nel dipartimento, con le procedure previste dall'art 17 bis del D.Lgs. n. 502/1992 e remunerato con la maggiorazione di retribuzione prevista all'art. 89 del vigente CCNL.
- Incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 15 septies del D.Lgs nr. 502 del 30/12/1992. Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs nr. 502/1992, così come modificato dal DL nr. 158/2012 convertito con modificazioni dalla Legge nr. 189 del 08/11/2012, nonché dell'art. 11 – comma 3 – della Legge nr. 114 del 11/08/2014, il Direttore Generale può conferire, mediante la stipula di contratti a tempo determinato e con rapporto esclusivo, a laureati di particolare e comprovata qualificazione professionale, incarichi per l'espletamento di funzioni di particolare rilevanza e di interesse strategico.

I suddetti incarichi sono conferiti nei limiti assunzionali consentiti all'Azienda dal Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale annualmente aggiornato e nei limiti finanziari posti dall'assegnazione di bilancio.



ART. 8 - MODIFICA DELL'INCARICO IN CORSO DI VALIDITA' DEL CONTRATTO

1. In presenza di modifiche organizzative derivanti dall'applicazione del Piano di Organizzazione Aziendale, la Direzione potrà, in costanza di contratto di lavoro individuale e fino alla scadenza, concordare con il Dirigente l'assegnazione a nuovo o diverso incarico di pari livello. In tal caso il Dirigente mantiene il trattamento economico già attribuito fino alla scadenza del contratto individuale.
2. La modifica dell'incarico potrà avvenire anche nei casi di conclamata incompatibilità ambientale.
3. La valutazione del Dirigente è comunque effettuata, al termine del quinquennio di attività, dal Collegio Tecnico.

ART. 9 - CESSAZIONE ANTICIPATA DELL'INCARICO

1. Può essere disposta la revoca anticipata dell'incarico per i motivi di cui all'art. 15 ter, comma 3 del D.Lgs. nr. 502/1992 e s.m.i. o per effetto della valutazione negativa ai sensi dell'art. 80 del vigente CCNL o per il venir meno dei requisiti.
2. In sede di attuazione del Piano di Organizzazione Strategico Aziendale, la Direzione può deliberare la soppressione o l'accorpamento di Strutture Complesse. In tal caso, gli incarichi rinnovati per effetto di valutazione positiva fino all'attuazione del POAS cessano in linea con quanto previsto nel cronoprogramma allegato al POAS.
3. Così come previsto dall'art. 71, comma 8 del vigente CCNL, qualora l'Azienda, per esigenze organizzative, debba conferire un incarico diverso da quello precedentemente svolto – prima della relativa scadenza o della scadenza stessa – dovrà applicare, previo confronto ex art. 64, comma 1, lett d) del predetto CCNL le disposizioni legislative vigenti in materia.
4. La revoca dell'incarico avviene con atto scritto e motivato.

ART. 10 - ULTERIORI DISPOSIZIONI NORMATIVE IN MATERIA DI INCARICHI DIRIGENZIALI

In forza della normativa vigente, art. 9, comma 32 della Legge 122/2010, alla scadenza di un incarico di livello dirigenziale, anche in dipendenza dei processi di riorganizzazione, è possibile, anche in assenza di una valutazione negativa, non confermare l'incarico conferito al dirigente e conferirgli un altro incarico, anche di valore economico inferiore. Secondo quanto previsto da tale norma non si applicano, in tal caso, le eventuali disposizioni normative e contrattuali collettive più favorevoli.

ART. 11 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.